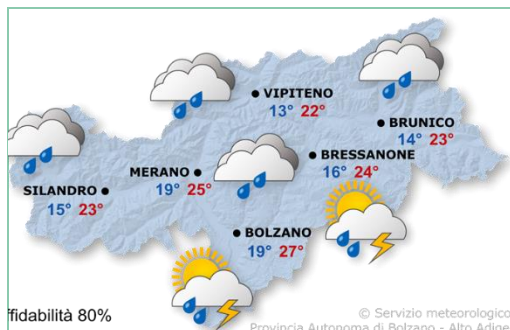


Gazzettino del 21.08.2025

Cari ospiti Vi auguriamo una buona giornata



La depressione si sposterà verso l'Italia settentrionale richiamando masse d'aria umida verso le Alpi. In cielo prevarranno le nubi con i primi rovesci o temporali già nella prima parte della giornata. Nel pomeriggio le precipitazioni interesseranno gran parte del territorio. Temperature piuttosto basse con massime tra 20° e 25°.

Venerdì il tempo migliorerà grazie al Föhn. Durante le prime ore del mattino saranno ancora possibili delle precipitazioni residue sulla cresta di confine. Di seguito le nubi tenderanno a diradarsi lasciando spazio al sole. Sabato inizialmente il tempo sarà soleggiato mentre nel pomeriggio la probabilità di rovesci sarà in lieve aumento. Anche per domenica si prevede tempo buono con possibili rovesci nella seconda parte della giornata. La giornata di lunedì inizierà con nubi basse in molte valli. Di seguito il cielo sarà variabilmente nuvoloso con sole e nubi.

Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
			

Roggia di Marleno

Questo sentiero prosegue quasi sempre lungo l'antico canale d'irrigazione e quindi è adatto soprattutto per escursioni assieme a tutta la famiglia. Con ben 12 km di lunghezza, la roggia di Marleno è la roggia più lunga dell'Alto Adige. Il suo punto di partenza si trova a Tel (comune di Parcines) e passa sopra i paesi Marleno, Cermes e finisce infine presso Lana di Sopra. Tel, quindi punto di partenza della nostra escursione, è raggiungibile sia in macchina, ma anche facilmente con il treno della Val Venosta o in autobus. Il punto di partenza si trova esattamente nei vicini alla centrale idroelettrica dell'Azienda Energetica. Seguiamo le indicazioni per la roggia e già all'inizio ci accoglie con delle avventure: ponti in legno sono stati fissati sulle pareti rocciose del Montetramontana (Nörderberg) sopra Lagundo, e sotto di noi scorre l'acqua in un tubo. Il sole riscalda le pareti e dalle piccole crepe delle rocce crescono piccoli fiorellini. Quando abbiamo passato questo tratto davanti a noi ci aspetta un panorama stupendo su Merano e dintorni, sui vigneti e frutteti. Raggiungiamo la zona sopra Marleno, dove troviamo anche varie possibilità di ristoro direttamente lungo il sentiero. Lasciamo ormai dietro di noi Merano e sotto di noi vediamo i tetti della città, ma anche l'ingresso della Val Passiria con le sue cime innevate del Monte Ivigna e Cervina. Nei pressi di Marleno un tratto del sentiero è stato trasformato in un "sentiero naturalistico". Oltre a varie informazioni sulla natura troverete anche numerosi monumenti e opere d'arte. Proseguiamo infine per i vigneti fino a Cermes, dove s'innalza Castel Monteleone sopra di noi. Raggiungiamo ora la località Lana, dove scendiamo nel paese. Ed anche quest'ultimo tratto ci offre ancora una volta un bellissimo panorama sulla Val d'Adige. Da qui prendiamo infine l'autobus che ci riporta a Merano. Importante: se volete intraprendere questa escursione, informatevi prima



delle attuali condizioni direttamente sul posto! Punto di partenza: Tel (possibilità di accesso alla roggia anche a Marlengo, Cermes e Lana) Sentiero: roggia di Marlengo (Tel - Lana) Segnavia: "Marlinger Waalweg" Dislivello: ca. 170 m Lunghezza: 12 km Tempo di percorrenza: ca. 3 ore

Stasera nel nostro Hotel Wiesel dalle ore 18.30 alle ore 19.30

Insalata dal buffet *** Vitello tonnato * *** Risotto ai pomodori *** Cordon bleu oppure Canerderli di semolino alla cipollina *** Crema allo yoghurt e mascarpone Vino consigliato: Pinot Nero, Bachmann, cantina di Bolzano, 28,00 Euro	La barzelletta Se in questa classe c'è qualche idiota si alzi in piedi" fa la maestra con tono sarcastico alla classe. Dopo un lungo silenzio, Pierino si alza. "Bene, Pierino, dimmi perché tu ti consideri un idiota?" "Sinceramente non penso di esserlo" - dice - "ma non mi piaceva che lei rimanesse in piedi tutta sola."
---	--

Castel Fontana

Sulla passeggiata che conduce a Castel Tirolo è possibile imboccare un ripido sentiero che porta a Castel Fontana (Brunnenburg in tedesco). Il maniero fu costruito da Wilhelm Tarant nel 1250 e gli venne dato questo nome probabilmente per le vicine fontane. Dal XIV secolo il castello cambiò diversi proprietari diventando prima una rovina e poi un maso, per essere del tutto ricostruito in stile neogotico nel 1903 dall'industriale Karl Schwickert di Pforzheim in Germania. Solamente la famiglia Kripp fu proprietaria del castello per un lungo periodo, dal XV al XVIII secolo.

Nel XX secolo, sotto la proprietà della famiglia de Rachewiltz, il castello divenne centro di incontri culturali. Qui, il poeta americano Ezra Pound dal 1958 al 1962 portò a termine i suoi ultimi 120 "Cantos". L'attuale proprietario del castello, Dr. Siegfried de Rachewiltz, è un nipote di Ezra Pound. Castel Fontana ospita un luogo di ricordo ed un centro letterario dedicato ad Ezra Pound: "The Ezra Pound Centre of Literature", visitato da studenti provenienti da tutto il mondo, come anche un museo dedicato all'agricoltura.

Il "Museo Castel Fontana", aperto nel 1974, racconta della dura vita dei contadini di montagna. Inoltre potete ammirare diversi animali come p.e. capre, asini e conigli come anche vecchie specie domestiche. Diverse mostre speciali completano l'offerta del museo.

Orari d'apertura: dal 1 aprile al 31 ottobre 2019 da domenica a giovedì dalle ore 10.00 alle 17.00 venerdì e sabato chiuso